

ERTS-Hankook Competition "tocca terra": al via del Rally San Marino



<http://motorsportmag.it/2016/erts-hankook-competition-tocca-terra-al-via-del-rally-san-marino>

Simone Tempestini e la Ford Fiesta R5 cercheranno la performance in una gara prevista molto difficile. Al via anche Lugano e Marchetti, oltre al veronese Hoelbling nel Trofeo Terra.

ERTS Hankook Competition questo fine settimana sarà di nuovo impegnata nel Campionato Italiano Rally, al 44° Rally San Marino, seconda ed ultima prova su fondo sterrato della corsa tricolore, valida anche per il Trofeo Terra.

Occhi di nuovo puntati sul 21enne trevigiano Simone Tempestini, affiancato da Marc Banca: lo scorso fine settimana ha bissato il successo iridato nella categoria WRC-3 all'appuntamento iridato in Polonia ed adesso, fortemente incentivato e stimolato, è atteso ad una prova di forza anche nel contesto tricolore, scenari che però non conosce bene quanto gli avversari che andrà ad incontrare.

Il portacolori della Scuderia Winners Team, con la Ford Fiesta R5 del Team Bernini Rally, avrà comunque anche il compito importante di proseguire il lavoro sugli pneumatici da terra ed il loro sviluppo , stavolta su un tracciato che metterà a dura prova uomini e mezzi.

Il programma tricolore di ERTS Hankook Competition a San Marino andrà a schierare poi Manuel Lugano/Luca Beltrame (Peugeot 208 R2) e Sergio Marchetti/Lorena Boero (Renault Clio R3) e, nel Trofeo Rally Terra, non passerà inosservata la presenza della Skoda Fabia R5 dei veronesi Luca Hoelbling/Mauro Grassi, in cerca di riscatto dopo la sfortunata parentesi del Rally Adriatico di fine maggio scorso.

Le sfide sul fronte degli pneumatici: Sarà un fondo difficile, quello del "San Marino", certamente caratterizzato dalla presenza di tratti accidentati con uno sviluppo tortuoso ma anche veloce. Strade dunque estremamente tecniche e selettive, dove gli equipaggi dovranno considerare la variazione del fondo con il transito delle vetture, quindi prestando attenzione particolare ai secondi passaggi sulla strada. Si dovrà perciò porre molta attenzione nello scegliere le giuste traiettorie, i riferimenti presi durante le ricognizioni potranno cambiare anche radicalmente. Anche il caldo previsto sarà una componente avversa per gli pneumatici che, sommata all'asprezza del fondo, si rivelerà un avversario in più anche per la prestazione fisica dei piloti.

